



COMUNE DI TREVISO

area:

codice ufficio: 683 SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE,
SPORT
DEL 21/05/2018

OGGETTO: 2016LPSLR110 "Restauro della Sala Ipogea del museo di Santa Caterina – prima fase" CUP: E43G16000180004 - CIG: 68995107C3. Presa d'atto del CRE e provvedimenti conseguenti.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n. 327 del 07.12.2016 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di "Restauro della Sala Ipogea del museo di Santa Caterina – prima fase", per un importo complessivo, relativo alla prima fase, di € 500.000,00, di cui € 348.065,04 per lavori (esclusi gli oneri per la sicurezza) ed € 140.719,73 per somme a disposizione; il quadro economico rientra in quello dell'intervento complessivo di restauro della Sala Ipogea, ammontante ad un totale di € 1.200.000,00;

con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP., Infrastrutture e Sport n. 1826 del 17/11/2016, esecutiva, nell'ambito del "Restauro della Sala Ipogea del museo di Santa Caterina – prima fase" è stato affidato l'incarico di progettazione e direzione operativa dei lavori strutturali a Veniceplan Ingegneria srl (ing. Franco Forcellini), con studio in Mestre - Venezia - C.F. 02164640274 – Ascot 29852, per un importo di complessivi € 12.297,69 oltre a oneri previdenziali 4% pari a € 491,91 e IVA 22%, per € 2.813,71 per totali € 15.603,31;

con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP., Infrastrutture e Sport n. 1830 del 17/11/2016, esecutiva, nell'ambito del "Restauro della Sala Ipogea del museo di Santa Caterina – prima fase" è stato affidato l'incarico di progettazione definitivo/esecutiva dei lavori di rifacimento impianto trattamento aria e direzione lavori degli stessi e del risanamento locale tecnico a Dimensione Progetto snc (ing. Carlo Chiodin), con studio in Treviso Via Riccati, 18 - C.F. 04196960266 – Ascot 28302, per un importo di complessivi € 35.112,59 oltre a oneri previdenziali 4% pari a € 1.404,50 e IVA 22%, per € 8.033,76 per totali € 44.550,85;

con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP., Infrastrutture e Sport n. 2190 del 19.12.2016 è stata indetta una gara d'appalto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per l'affidamento dei predetti lavori, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 95, comma 4, lett. a), del citato D.Lgs. n. 50/2016, al prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. Importo dei lavori € 359.280,27 (IVA esclusa), di cui € 342.963,24 soggetto a ribasso d'asta, € 5.101,80 lavori in economia ed € 11.215,23 per oneri di sicurezza;

con DD 266 dell'1.3.2017 è stato approvato il verbale relativo alla seduta di gara del 07.02.2017 (prot. n. 17031), ed è stato disposto di aggiudicare l'appalto in oggetto all'IMPRESA POLESE S.P.A. con sede in Sacile (PN), Campo Marzio n. 33, che ha offerto il ribasso del 10,103% sull'importo dei lavori posto a base di gara, per il prezzo di Euro 308.313,66 (lavori in economia, oneri per la sicurezza ed IVA esclusi);

il contratto è stato stipulato in data 13.04.2017, n. 1837 di Rep. e registrato il 18.04.2017 al n. 6082 serie 1T;

i lavori sono stati regolarmente consegnati in data 22 maggio 2017 come risulta dal relativo verbale in pari data e l'ultimazione dei lavori prevista per il 19 agosto 2017;

Preso atto che:

con nota in data 25 luglio 2017, prot. n. 99097 del 27 luglio 2017, l'impresa Polese S.p.A. sulla base di alcune problematiche operative impreviste incontrate nel corso dei lavori che hanno comportato un rallentamento dei lavori medesimi, esaminate tanto con la direzione dei lavori quanto con l'Amministrazione comunale, ha presentato un nuovo cronoprogramma dei lavori, mentre con successiva nota in data 4 agosto 2017 assunta al protocollo con il n. 104301 in data 8 agosto 2017, la ditta medesima ha formalizzato la richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori al 5 ottobre 2017;

con determinazione del Dirigente del Settore LL.PP., Infrastrutture e Sport n. 1969 del 15.11.2017, esecutiva, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di "Restauro sala ipogea del Museo di Santa Caterina - prima e seconda fase" che ha comportato un aumento dell'importo contrattuale di € 67.550,22, per un importo complessivo dell'opera pari ad € 392.180,91;

il quadro economico approvato a seguito perizia è il seguente:

| Lavori | q.e. assestato e seguito gara € | q.e. a seguito perizia € |
|--------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| Importo lavori | € 308.313,66 | € 369.861,80 |
| Costi della sicurezza | € 11.215,23 | € 14.714,39 |
| Opere in economia | € 5.101,80 | € 7.604,72 |
| Totale lavori in appalto | € 324.630,69 | € 392.180,91 |

a seguito dell'approvazione della perizia di variante il termine contrattuale venne ulteriormente prorogato al 9 novembre 2017;

l'ultimazione dei lavori è avvenuta il 9 novembre 2017 e quindi entro il termine utile;

è stato assegnato un termine di 30 giorni per il completamento di alcune lavorazioni ritenute di piccola entità e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera.

Dato atto che:

Il conto finale, redatto dal direttore dei lavori, ing. Carlo Chiodin in data 11/04/2018 e firmato dall'impresa, ammonta ad un importo netto di € 392.177,51;

con note di liquidazione del Responsabile amministrativo contabile del Settore LLPP sono stati erogati:

Anticipazione € 64.926,14
1° Certificato di pagamento 30/06/2017 € 104.764,19
2° Certificato di pagamento 31/08/2017 € 55.324,78
3° Certificato di pagamento 30/09/2017 € 95.282,94
Totale € 320.298,05

Sono state affidate in subappalto le seguenti lavorazioni:

Lavori edili alla ditta DE BIASI COSTRUZIONI S.R.L. – autorizzazione con Determina Dirigenziale 783 del 17/05/2017;

Impianti meccanici alla ditta ZORZETTO MARIO S.R.L. – autorizzazione con Determina Dirigenziale 784 del 17/05/2017;

Impianti elettrici alla ditta DE VIDO IMPIANTI S.R.L. – autorizzazione con Determina Dirigenziale 796 del 17/05/2017;

Opere di impermeabilizzazione alla ditta LA T.P. ASFALTI S.N.C. DI TRUCCOLO WALTER & C. – autorizzazione con Determina Dirigenziale 802 del 18/05/2017.

Precisato che per i lavori di cui trattasi sono stati autorizzati i sopracitati subappalti e che tanto l'appaltatore quanto i subappaltatori possono ritenersi in regola con i pagamenti dei contributi assistenziali ed assicurativi per i propri dipendenti, come risulta dalla corrispondenza intercorsa con gli Istituti previdenziali ed assicurativi (certificati DURC) acquisita agli atti del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport;

in data 11/04/2018 il direttore dei lavori ha redatto il certificato di regolare esecuzione, confermato dal Responsabile Unico del procedimento, ing. Roberta Spigariol, dal quale si rileva che:

- i lavori sono stati ultimati in tempo utile e corrispondono qualitativamente e quantitativamente al progetto approvato;
- i lavori sono stati eseguiti con i materiali prescritti ed a perfetta regola d'arte;

- la contabilità dei lavori è stata regolarmente registrata ed i prezzi applicati sono quelli contrattualmente convenuti;
- è stata eseguita la completa revisione tecnico-contabile e a seguito di ciò l'importo dei lavori viene confermato in netti € 392.177,51, mentre l'importo netto autorizzato è pari a 392.180,91 per una minore spesa di € 3,40;
- gli operai sono stati regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro con polizza INAIL n. 03241294 con decorrenza continuativa e non sono pervenute comunicazioni di inadempimento agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali da parte degli istituti competenti;

Accertato che:

- gli avvisi ad opponendum non sono stati richiesti ed in sostituzione degli stessi, il Direttore dei Lavori ha rilasciato una dichiarazione attestante che per l'esecuzione dei lavori non sono state necessarie occupazioni temporanee o permanenti e non furono prodotti danni di sorta;
- Non risulta che l'impresa abbia fatto cessione di crediti a favore di terzi come risulta dalla dichiarazione del responsabile del procedimento in data 23/03/2018, in atti.
- l'impresa ha firmato il certificato di ultimazione dei lavori e lo stato finale senza riserve;
- viene confermato l'importo dello stato finale in € 71.879,46 e quindi, l'impresa esecutrice dei lavori vanta un credito a saldo di € 71.879,46 più IVA 10% per un totale di € 79.067,41;

Precisato che:

ai sensi dell'art. 31 del Capitolato Speciale di appalto, l'impresa appaltatrice ha costituito cauzione definitiva per l'importo di € 13.118,98 mediante polizza fidejussoria n° 402682781 in data 02/03/2017 prestata dalla Società AXA assicurazioni S.p.a.- Agenzia di Badia Polesine (RO) 2103;

Il Direttore Lavori ha già verificato il regolare funzionamento dell'impianto ma, in considerazione del fatto che le prove di funzionamento in regime di climatizzazione estiva non possono essere effettuate fintanto che le condizioni climatiche esterne non lo consentiranno, si riserva comunque di effettuare successivamente alla emissione del certificato di regolare esecuzione le verifiche relative.

Ritenuto pertanto di:

- prendere atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- precisare che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, come disposto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010, e che in ogni caso l'appaltatore rimane responsabile per rovina o difetti dell'opera, ai sensi dell'articolo 1669 del codice civile;
- di condizionare lo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'impresa solamente dopo aver effettuato le prove di funzionamento in regime di climatizzazione estiva il cui esito positivo verrà comunicato all'Amministrazione dalla direzione dei lavori;
- rimandare ad un successivo provvedimento del competente organo l'approvazione del quadro economico finale dei lavori;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016, il D. Lgs. n. 81/2008 e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni per garantire la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato al presente provvedimento.

DETERMINA

1. di prendere atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori di "Restauro della Sala Ipogea del museo di Santa Caterina – prima fase" CUP: E43G16000180004 - CIG: 68995107C3, redatto dall'ing. Carlo Chiodin in data 11/04/2018 e confermato dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.1);
2. di precisare che l'impresa esecutrice dei lavori Impresa Polese S.p.a. con sede in Sacile (PN), Campo Marzio n. 33 (P.I. 00133910935) vanta a saldo un credito di euro 71.879,46 più IVA 10%; in ogni caso, l'appaltatore rimane responsabile per rovina o difetti nell'opera, ai sensi dell'articolo 1669 del codice civile;
3. di condizionare lo svincolo della cauzione definitiva costituita mediante polizza fidejussoria n° 402682781 in data 02/03/2017 dalla Società AXA assicurazioni S.p.a.- Agenzia di Badia Polesine (RO) 2103 prestata dall'impresa, solamente dopo aver effettuato le prove di funzionamento in regime di climatizzazione estiva il cui esito positivo verrà comunicato all'Amministrazione dalla direzione dei lavori;
4. di rinviare a un successivo provvedimento del competente organo l'approvazione del quadro economico finale dei lavori e la rilevazione delle eventuali economie;
5. di comunicare il presente provvedimento alla ditta esecutrice dei lavori, alla direzione lavori ed al coordinatore della sicurezza.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA